

GAS
communication

NOW PART OF
AIM COMMUNICATION

Rassegna Stampa



INDICE

SIRU WEB

23/10/2024 Zazoom.it	4
Calo delle nascite l' appello della SIRU È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza che stiamo aspettando dal 2017	
23/10/2024 Headtopics.com	5
Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza, che stiamo aspettando dal 2017»	
23/10/2024 imgpress.it 14:10	7
ALLARMANTE CALO DELLE NASCITE IN ITALIA	
23/10/2024 agenziagiornalisticaopinione.it 16:10	9
SIRU - SOCIETÀ ITALIANA RIPRODUZIONE UMANA * CALO NASCITE: PIOMBONI, «URGENTE L'ATTIVAZIONE DELLA 'PMA', NEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA»	
23/10/2024 vanityfair.it 16:10	11
Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza, che stiamo aspettando	
23/10/2024 dottnet.it 16:10	13
Calo delle nascite in Italia: fenomeno allarmante che solleva preoccupazioni riguardo alle politiche sociali e demografiche del Paese	
23/10/2024 quotidianodellasalute.it 18:10	15
Calo delle nascite, allarme in Italia	
24/10/2024 Informazione.it	19
Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza, che stiamo aspettando dal 2017»	
24/10/2024 panoramasanita.it 10:10	21
Contro il calo delle nascite importante contributo della Pma	

SIRU WEB

9 articoli

LINK: <https://www.zazoom.it/2024-10-23/calò-delle-nascite-lappello-della-siru-e-sempre-piu-urgente-lattivazione-della-procreazione-medicalmente-as...>



Home Blog Ultima Ora Guida Tv Games Cruciverba Segnala Blog Social News Cerca Accedi

Vanityfair.it di 23 ott 2024

Calo delle nascite l' appello della SIRU | È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza che stiamo aspettando dal 2017

Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza, che stiamo aspettando dal 2017» (Di mercoledì 23 ottobre 2024) Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU) commenta il fenomeno della denatalità, sottolineando il contributo della Procreazione Medicalmente Assistita alle nascite nazionali e l'urgenza dell'introduzione nei LEA

Calo delle nascite da Vanityfair.it
Vanityfair.it - Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza, che stiamo aspettando dal 2017»

Leggi tutta la notizia su Vanityfair.it

Seguici in Rete

- Facebook
- Tik Tok
- Twitter
- Instagram
- You Tube
- Iscriviti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

AD

AD

Altre notizie su Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione

LINK: <https://headtopics.com/it/calò-delle-nascite-l-appello-della-siru-e-sempre-piu-60737124>

ME NOTIZIE

ULTIME NOTIZIE

NOTIZIE

STORIE

DIVEN



Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza, che stiamo aspettando dal 2017»

31 23/10/2024 15:05:00

VanityFairIt

Reading Time:

25 sec. here

3 min. at publisher

Quality Score:

News: 16%

Publisher: 69%

Gravidanza Notizia



Maternità

Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU) commenta il fenomeno della denatalità, sottolineando il contributo della procreazione medicalmente assistita alle nascite nazionali e l'urgenza dell'introduzione nei...

«Questo calo di natalità ha gravi conseguenze sull'equilibrio demografico, sul sistema pensionistico e sulla forza lavoro», commenta la professoressa Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana guardando ai recenti dati diffusi dall'ISTAT.

È essenziale adottare una visione politica lungimirante per affrontare le radici della crisi demografica in Italia a cominciare da una informazione chiara alle coppie e ai giovani circa le problematiche inerenti la fertilità umana». In Italia, il contributo delle nascite frutto della procreazione medicalmente assistita rispetto a quelle della popolazione in generale è di oltre il 4%, con picchi in alcune regioni come la Toscana e la Lombardia pari al 7%.

LINK: <https://www.imgpress.it/attualita/allarmante-calo-delle-nascite-in-italia/>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA >

[Ottobre 23, 2024] Data breach, Garante Privacy sanziona Postel per 900mila

CERCA ...

HOME > ATTUALITÀ > ALLARMANTE CALO DELLE NASCITE IN ITALIA

ALLARMANTE CALO DELLE NASCITE IN ITALIA

🕒 Ottobre 23, 2024 ➔ Attualità



“La significativa diminuzione delle nascite in Italia è un fenomeno allarmante che solleva preoccupazioni riguardo alle politiche sociali e demografiche del Paese. Nel 2023, il numero totale di nascite è sceso a 379.890, con una riduzione di 13.000 nati rispetto all'anno precedente, continuando un trend negativo che dura da oltre un decennio e che ha raggiunto il valore di -34,1% rispetto al 2008.

Questo calo di natalità ha gravi conseguenze sull'equilibrio demografico, sul sistema pensionistico e sulla forza lavoro” è il commento della Prof. ssa Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU) sui recenti dati diffusi dall'ISTAT.

“Cambiamenti culturali e sociali, come l'aumento dell'età media per la nascita del primo figlio (31,7 anni) e una diminuzione delle nascite da genitori stranieri, riflettono l'instabilità economica e l'assenza di sicurezza lavorativa. La crescita dei nati fuori dal matrimonio, sebbene in leggero calo, non basta a invertire la tendenza generale e, da sola, non compensa la mancanza generale di nascite e non risolve le questioni sottostanti legate alla fecondità e alle capacità economiche delle famiglie – prosegue la Prof.ssa Piomboni – Occorre quindi una riflessione profonda e interventi mirati da parte del Governo e delle Istituzioni, con strategie che incentivino le nascite e sostengano le famiglie, promuovendo la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. È essenziale adottare una visione politica lungimirante per affrontare le radici della crisi demografica in Italia a cominciare da una informazione chiara alle coppie e ai giovani circa le problematiche inerenti la fertilità umana”.

“È importante sottolineare che in Italia il contributo delle nascite frutto della procreazione medicalmente assistita (PMA) rispetto a quelle della popolazione in generale è di oltre il 4%, con picchi in alcune regioni come la Toscana e la Lombardia pari al 7% – aggiunge il

CERCA ...



Dottor Antonino Guglielmino, tra i fondatori della SIRU – I migliori risultati che si riscontrano in questi due territori sono dovuti alla possibilità di accedere ai servizi pubblici di fecondazione assistita, ossia senza costi a carico delle coppie. Diventa, quindi, sempre più urgente l'attivazione della PMA nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che stiamo aspettando ormai dal 2017. In questo modo, sarebbe garantito su tutto il territorio nazionale l'accesso ai trattamenti a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con un conseguente aumento delle nascite. Il nostro ambizioso auspicio è quello di eguagliare la Danimarca, dove i bambini nati vivi da PMA rappresentano oltre il 10% del totale nazionale”.



ALLARMANTE CALO DELLE NASCITE IN ITALIA

ATTUALITÀ

SALUTE

SOCIETÀ ITALIANA DELLA RIPRODUZIONE UMANA



« PRECEDENTE

20 NOVEMBRE 2024: SCIOPERO NAZIONALE MEDICI, DIRIGENTI SANITARI E INFERMIERI

SUCCESSIVO »

GPA: I NEONATOLOGI ITALIANI SI UNISCONO A FIMP, SIGO E FNOMCEO



Capitano Ultimo

Lottare è sognare



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

ARTICOLI CORRELATI



Relazione del Garante sulle Carceri. La San Vincenzo De Paoli e il ruolo del volontariato



Milano, in casa con 141 dosi di cocaina: la Polizia di Stato arresta un ragazzo per spaccio di droga



Coronavirus: Musumeci, ventimila rientri serve una linea più ferma

ATTUALITÀ · POLITICA · INCHIESTA

CHI SIAMO

SERVIZI

COLLABORA CON NOI

CONTATTI

PRIVACY POLICY

COOKIE POLICY

TERMINI E CONDIZIONI

Copyright © 2018 | IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA02596400834 - Powered by www.spaziog.org

LINK: <https://www.agenziagiornalisticaopinione.it/opinionews/siru-societa-italiana-riproduzione-umana-calo-nascite-piomboni-urgente-lattivazione-d...>



News immediate,
non mediate!

HOME CONTATTI DONAZIONI VIDEO CHI SIAMO

Categoria news: OPINIONEWS



SIRU – SOCIETÀ ITALIANA RIPRODUZIONE UMANA * CALO NASCITE: PIOMBONI, «URGENTE L'ATTIVAZIONE DELLA "PMA", NEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA»

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

16.09 - mercoledì 23 ottobre 2024

(Il testo seguente è tratto integralmente dalla nota stampa inviata all'Agenzia Opinione) –

///

La significativa diminuzione delle nascite in Italia è un fenomeno allarmante che solleva preoccupazioni riguardo alle politiche sociali e demografiche del Paese. Nel 2023, il numero totale di nascite è sceso a 379.890, con una riduzione di 13.000 nati rispetto all'anno precedente, continuando un trend negativo che dura da oltre un decennio e che ha raggiunto il valore di -34,1% rispetto al 2008. Questo calo di natalità ha gravi conseguenze sull'equilibrio demografico, sul sistema pensionistico e sulla forza lavoro" è il commento della Prof. ssa Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU) sui recenti dati diffusi dall'ISTAT.

"Cambiamenti culturali e sociali, come l'aumento dell'età media per la nascita del primo figlio (31,7 anni) e una diminuzione delle nascite da genitori stranieri, riflettono l'instabilità economica e l'assenza di sicurezza lavorativa. La crescita dei nati fuori dal matrimonio, sebbene in leggero calo, non basta a invertire la tendenza generale e, da sola, non compensa la mancanza generale di nascite e non risolve le questioni sottostanti legate alla fecondità e alle capacità economiche delle famiglie – prosegue la Prof.ssa Piomboni – Occorre quindi una riflessione profonda e interventi mirati da parte del Governo e delle Istituzioni, con strategie che incentivino le nascite e sostengano le famiglie, promuovendo la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. È essenziale adottare una visione politica lungimirante per affrontare le radici della crisi demografica in Italia a cominciare da una informazione chiara alle coppie e ai giovani circa le problematiche inerenti la fertilità umana".

"È importante sottolineare che in Italia il contributo delle nascite frutto della procreazione

CERCA NEL SITO

Cerca ...



Si ringrazia



In collaborazione con



Hai voglia di
aspettare 130 anni?



Secondo le previsioni del World Economic Forum,
la metà di genere verrà raggiunta nel 2154.
Ma, frattempo, possiamo fare qualcosa?

pensplan.com



AZZ Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

Info viabilità
previsioni traffico
e webcam 24/7

CLICCA QUI

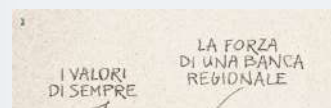
NEW

A22 SU TELEGRAM

Scegli le informazioni che vuoi ricevere
e viaggia senza pensieri

Telegram @autostradaA22Bot

Più serenità in viaggio



medicinalmente assistita (PMA) rispetto a quelle della popolazione in generale è di oltre il 4%, con picchi in alcune regioni come la Toscana e la Lombardia pari al 7% – aggiunge il Dottor Antonino Guglielmino, tra i fondatori della SIRU – I migliori risultati che si riscontrano in questi due territori sono dovuti alla possibilità di accedere ai servizi pubblici di fecondazione assistita, ossia senza costi a carico delle coppie. Diventa, quindi, sempre più urgente l'attivazione della PMA nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che stiamo aspettando ormai dal 2017. In questo modo, sarebbe garantito su tutto il territorio nazionale l'accesso ai trattamenti a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con un conseguente aumento delle nascite. Il nostro ambizioso auspicio è quello di eguagliare la Danimarca, dove i bambini nati vivi da PMA rappresentano oltre il 10% del totale nazionale".

Categoria news: [OPINIONNEWS](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELLA FONTE TITOLARE DELLA NOTIZIA E/O COMUNICATO STAMPA

È consentito a terzi (ed a testate giornalistiche) l'utilizzo integrale o parziale del presente contenuto, ma con l'obbligo di Legge di citare la fonte: "Agenzia giornalistica Opinione".

È comunque sempre vietata la riproduzione delle immagini.

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/AHDDTSRPSGK?_t=1

OPINIONNEWS

LEGA * OPEN ARMS: «CAMPS
OSSESSIONATO DA BONGIORNO,
BAST ...

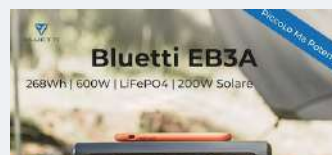
OPINIONNEWS

AGCOM * QUOTIDIANI: «IN MEDIA
NEL PERIODO GENNAIO-GIUGNO
...

Articoli
correlati

< >

I commenti sono chiusi.



LINK: <https://www.vanityfair.it/article/calò-delle-nascite-appello-siru-attivazione-procreazione-medicalmente-assistita-nei-livelli-essenziali-di-...>

VANITY FAIR

ITALIA  NEWSLETTER 
PEOPLE SHOW NEWS BEAUTY & HEALTH FASHION LIFESTYLE FOOD & TRAVEL NEXT VIDEO PODCAST VANITY SCELTI PER

SALUTE

Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza, che stiamo aspettando dal 2017»

Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU) commenta il fenomeno della denatalità, sottolineando il contributo della procreazione medicalmente assistita alle nascite nazionali e l'urgenza dell'introduzione nei LEA

DI REDAZIONE SALUTE

23 OTTOBRE 2024

La significativa diminuzione delle nascite in Italia è un fenomeno allarmante che solleva preoccupazioni riguardo alle politiche sociali e demografiche del Paese. Nel 2023, il numero totale di nuovi nati è sceso a 379.890, con una riduzione di **13.000** nascite rispetto all'anno precedente, continuando un trend negativo che dura da oltre un decennio e che ha raggiunto il valore di -34,1% rispetto al 2008.

«Questo calo di natalità ha gravi conseguenze sull'equilibrio demografico, sul sistema pensionistico e sulla forza lavoro», commenta la **professoressa Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU)** guardando ai recenti dati diffusi dall'ISTAT.



PMA CON SERVIZIO SANITARIO

«Cambiamenti culturali e sociali, come l'aumento dell'età media per la nascita del primo figlio (31,7 anni) e una diminuzione delle nascite da **genitori** stranieri, riflettono l'instabilità economica e l'assenza di sicurezza lavorativa. La crescita dei nati fuori dal **matrimonio**, sebbene in leggero calo, non basta a invertire la **tendenza** generale e, da sola, non compensa la mancanza generale di nascite e non risolve le questioni sottostanti legate alla fecondità e alle capacità economiche delle famiglie», prosegue **Piomboni**. Occorre quindi una **riflessione profonda e interventi mirati da parte del Governo e delle Istituzioni**, con strategie che incentivino le nascite e sostengano le famiglie,

NAZIONALE, SLITTA AL 2025 LA POSSIBILITÀ DI USUFRUIRNE OVUNQUE. PERCHÉ SI TARDA ANCORA?

Rinvitata al prossimo anno l'entrata in vigore del nuovo tariffario LEA che prevede l'accesso al percorso di procreazione assistita tramite SSN in ogni regione d'Italia. Sebbene la Ricerca stia compiendo nuovi passi in avanti sul fronte dell'approccio personalizzato all'infertilità, questo ritardo pesa soprattutto sulle coppie già in età avanzata. Facciamo il punto

promuovendo la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. È essenziale adottare una visione **politica** lungimirante per affrontare le radici della crisi demografica in Italia a cominciare da una informazione chiara alle coppie e ai giovani circa le problematiche inerenti la fertilità umana».

In Italia, **il contributo delle nascite frutto della procreazione medicalmente assistita (PMA)** rispetto a quelle della popolazione in generale è **di oltre il 4%**, con picchi in alcune regioni come la Toscana e la Lombardia **pari al 7%**. «I migliori risultati che si riscontrano in questi due territori sono dovuti alla possibilità di accedere ai servizi pubblici di fecondazione assistita, ossia senza costi a carico delle coppie», aggiunge

il Dottor Antonino Guglielmino, tra i fondatori della SIRU. «Diventa, quindi, sempre più urgente l'attivazione della PMA nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che stiamo aspettando ormai dal 2017». In questo modo, sarebbe garantito su tutto il territorio nazionale l'accesso ai **trattamenti** a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con un conseguente aumento delle nascite. «Il nostro ambizioso auspicio è quello di eguagliare la Danimarca, dove i **bambini** nati vivi da PMA rappresentano oltre il 10% del totale nazionale», conclude Guglielmino.

ARTICOLI PIÙ LETTI

PEOPLE

Caterina Balivo: «Una sbirciata al telefono di mio marito la do sempre. Non



DI CONCETTA DESANDO

STARLOOK

Olivia Testa e il suo abito da sposa *Regency*, sogno di tutte le inguaribili romantiche

DI ILARIA PERROTTA

STARLOOK

L'abito da sposa della principessa Lavinia Boncompagni Ludovisi: un



DI LAURA SCAFATI

Tutte le notizie di *Vanity Fair* sul mondo della salute e del benessere

- Per restare aggiornati su tutte le novità dal mondo *Vanity Fair*, [iscrivetevi alle nostre newsletter](#).
- **Depressione**, per due italiani su tre «basta distrarsi per guarire»
- **Semi di chia**, i benefici del **superfood** più amato dalla civiltà Maya
- 7 cose da fare per non ammalarsi di **Diabete Mellito di tipo 2**
- La **routine di allenamento cardio** della principessa Leonor di Spagna che è d'ispirazione per tutti
- 10 cose che ho imparato, insieme a mio figlio, sulla **dislessia** e che vorrei tutti sapessero

LINK: <https://www.dottnet.it/articolo/32537702/calor-delle-nascite-in-italia-fenomeno-allarmante-che-solleva-preoccupazioni-riguardo-alle-politiche...>

Cosa stai cercando?
sear

DottNet

Accedi a DottNet arro

Contenuti arro Canali Minisiti ECM eXtra arro Toolbox arro

Calo delle nascite in Italia: fenomeno allarmante che solleva preoccupazioni riguardo alle politiche sociali e demografiche del Paese



REDAZIONE DOTTNET | 23/10/2024 17:04

la Società Italiana della Riproduzione Umana commenta il fenomeno e sottolinea il contributo della procreazione medicalmente assistita alle nascite nazionali e l'urgenza dell'introduzione dei LEA

la Società Italiana della Riproduzione Umana commenta il fenomeno e sottolinea il contributo della procreazione medicalmente assistita alle nascite nazionali e l'urgenza dell'introduzione dei LEA

"La significativa diminuzione delle nascite in Italia è un fenomeno allarmante che solleva preoccupazioni riguardo alle politiche sociali e demografiche del Paese. Nel 2023, il numero totale di nascite è sceso a 379.890, con una riduzione di **13.000** nati rispetto all'anno precedente, continuando un trend negativo che dura da oltre un decennio e che ha raggiunto il valore di -34,1% rispetto al 2008. Questo calo di natalità ha gravi conseguenze sull'equilibrio demografico, sul sistema pensionistico e sulla forza lavoro" è il commento della **Prof. ssa Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU)** sui recenti dati diffusi dall'ISTAT.

"Cambiamenti culturali e sociali, come l'aumento dell'età media per la nascita del primo figlio (31,7 anni) e una diminuzione delle nascite da genitori stranieri, riflettono l'instabilità economica e l'assenza di sicurezza lavorativa.

La crescita dei nati fuori dal matrimonio, sebbene in leggero calo, non basta a invertire la tendenza generale e, da sola, non compensa la mancanza generale di nascite e non risolve le questioni sottostanti legate alla fecondità e alle capacità economiche delle famiglie - prosegue la **Prof.ssa Piomboni** – Occorre quindi una **riflessione profonda e interventi mirati da parte del Governo e delle Istituzioni**, con strategie che incentivino le nascite e sostengano le famiglie, promuovendo la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. È essenziale adottare una visione politica lungimirante per affrontare le radici della crisi demografica in Italia a cominciare da una informazione chiara alle coppie e ai giovani circa le problematiche inerenti la fertilità umana".

"È importante sottolineare che in Italia **il contributo delle nascite frutto della procreazione medicalmente assistita (PMA)** rispetto a

quelle della popolazione in generale è di oltre il 4%, con picchi in alcune regioni come la Toscana e la Lombardia **pari al 7%** - aggiunge il **Dottor Antonino Guglielmino, tra i fondatori della SIRU** – I migliori risultati che si riscontrano in questi due territori sono dovuti alla possibilità di accedere ai servizi pubblici di fecondazione assistita, ossia senza costi a carico delle coppie. Diventa, quindi, sempre più urgente l’attivazione della PMA nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che stiamo aspettando ormai dal 2017. In questo modo, sarebbe garantito su tutto il territorio nazionale l’accesso ai trattamenti a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con un conseguente aumento delle nascite. Il nostro ambizioso auspicio è quello di eguagliare la Danimarca, dove i bambini nati vivi da PMA rappresentano oltre il 10% del totale nazionale".



COMMENTI

Cosa ne pensi?*

senza

I CORRELATI



Gimbe, misure a costo zero e sette decreti attuativi rischiano di lasciare irrisolto il problema delle liste d'attesa

SANITÀ PUBBLICA | REDAZIONE DOTTNET | 23/10/2024 16:31

Cartabellotta: "Si continua sulla strada di un approccio "a costo zero" che non risponde alle reali esigenze della sanità e rischia di compromettere l'efficacia delle azioni, soprattutto in un contesto in cui il SSN soffre di sottofinanziamento"



Gpa: i neonatologi italiani si uniscono a Fimp, Sigo e Fnomceo

SOCIETÀ SCIENTIFICHE | REDAZIONE DOTTNET | 23/10/2024 16:18

La Società Italiana di Neonatologia (SIN) interviene sull'obbligo di denuncia, anche per i medici, dei pazienti che ricorrono alla Gestazione per Altri (GPA), affermato dalla Ministra per le Pari opportunità e la Famiglia Eugenia Maria Roccella



Medici italiani e tedeschi a confronto: "Problematiche comuni, valorizzare il ruolo dei professionisti dal punto di vista etico e sociale"

PROFESSIONE | REDAZIONE DOTTNET | 23/10/2024 16:12

Sono i temi affrontati a Roma nel corso dell'incontro tra la Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, e l'Associazione Medica Tedesca (Bundesärztekammer)



SID: 60 anni di innovazione per una diabetologia sempre più personalizzata

DIABETOLOGIA | REDAZIONE DOTTNET | 22/10/2024 18:38

Il 30° Congresso Nazionale SID traccia la roadmap per i prossimi anni. A Rimini dal 23 al 26 ottobre 2024

LINK: <https://www.quotidianodellasalute.it/calò-delle-nascite-allarme-in-italia/>

Fondato da **Gabriella Scrimieri**



quotidiano della salute
INDIPENDENTI PER NATURA

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [SANITÀ TERRITORIALE](#) [MEDICINA](#) [SOCIALE](#) [LAVORO E PRO](#)

Home > Primo piano > Calò delle nascite, allarme in Italia

[Lombardia](#) [Toscana](#) [Primo piano](#)

Calò delle nascite, allarme in Italia

La Società Italiana della Riproduzione Umana commenta il fenomeno e sottolinea il contributo della procreazione medicalmente assistita alle nascite nazionali e l'urgenza dell'introduzione dei LEA

Di **Redazione** Ottobre 23, 2024

54 0

Condividere



Calò delle nascite, allarme in Italia. **La significativa diminuzione delle nascite in Italia è un fenomeno allarmante** che solleva preoccupazioni riguardo alle politiche sociali e demografiche del Paese.

I dati Istat

Nel 2023, il numero totale di nascite è **sceso a 379.890, con una riduzione di 13.000 nati rispetto all'anno precedente**, continuando un trend negativo che dura da oltre un

decennio e che ha raggiunto il valore di -34,1% rispetto al 2008. «Questo calo di natalità ha gravi conseguenze sull'equilibrio demografico, sul sistema pensionistico e sulla forza lavoro» è il commento della **Prof. ssa Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU).**

Una causa è l'instabilità economica

«Cambiamenti culturali e sociali, come l'aumento dell'età media per la nascita del primo figlio (31,7 anni) e una diminuzione delle nascite da genitori stranieri, riflettono l'instabilità economica e l'assenza di sicurezza lavorativa- prosegue la Prof.ssa Piomboni - **La crescita dei nati fuori dal matrimonio, sebbene in leggero calo, non basta a invertire la tendenza generale** e, da sola, non compensa la mancanza generale di nascite e non risolve le questioni sottostanti legate alla fecondità e alle capacità economiche delle famiglie».

Affrontare la crisi demografica con il sostegno alle famiglie

«Occorre quindi una riflessione profonda e **interventi mirati da parte del Governo e delle Istituzioni, con strategie che incentivino le nascite e sostengano le famiglie,** promuovendo la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. È essenziale adottare una visione politica lungimirante per affrontare le radici della crisi demografica in Italia a cominciare da una informazione chiara alle coppie e ai giovani circa le problematiche inerenti la fertilità umana».

PMA alta in Toscana e Lombardia

È importante sottolineare che in Italia il contributo delle nascite frutto della **procreazione medicalmente assistita (PMA)** rispetto a quelle della popolazione in generale è di oltre il 4%, con picchi in alcune regioni come la Toscana e la Lombardia pari al 7%. «I migliori risultati che si riscontrano in questi due territori sono dovuti alla possibilità di accedere ai servizi pubblici di fecondazione assistita, ossia senza costi a carico delle coppie -spiega il **Dottor Antonino Guglielmino, tra i fondatori della SIRU-** Diventa, quindi, sempre più **urgente l'attivazione della PMA nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che stiamo aspettando ormai dal 2017.** In questo modo, sarebbe garantito su tutto il territorio nazionale l'accesso ai trattamenti a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con un conseguente aumento delle nascite. **Il nostro ambizioso auspicio è quello di eguagliare la Danimarca, dove i bambini nati vivi da PMA rappresentano oltre il 10% del totale nazionale».**

Il potere della demografia

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

La demografia racconta la storia della nostra vita. Ci dice quanti anni abbiamo la probabilità di vivere, quanti bambini potremmo avere e dove e come potremmo trascorrere la nostra vita. **I cambiamenti demografici esercitano un forte impatto sulle nostre economie, sui nostri sistemi previdenziali e sanitari, nonché sulle esigenze abitative e infrastrutturali delle regioni europee.** Ciò, a sua volta, si ripercuote sui bilanci e sulle politiche dei governi. L'UE tiene conto delle preoccupazioni demografiche quando elabora le pertinenti politiche dell'UE. Abbiamo adottato una serie di iniziative specifiche a livello dell'UE che sostengono gli Stati membri nell'affrontare i cambiamenti demografici.

Invecchiamento della popolazione europea

Gli europei vivono più a lungo e in migliore salute rispetto al passato. Nei prossimi decenni aumenteranno la quota e il numero di anziani nell'UE. **Questa tendenza ha un impatto significativo sulla vita quotidiana delle persone e sulla nostra società, il che comporta sia opportunità che sfide.**

Calo della popolazione giovanile

La quota della fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni è scesa dal 18,1% nel 2011 al 16,3% nel 2021. **Questa tendenza dovrebbe continuare e diventare ancora più pronunciata nelle regioni rurali.**

Aumento della popolazione anziana

Entro il 2050 la quota di persone di età superiore a 65 anni sarà del 30% circa, rispetto al 20% di oggi. Una popolazione più anziana pone delle sfide in ambiti quali i sistemi pensionistici e il settore sanitario.

TAGS

anziani

calo demografico

crisi demografica

famiglia

giovani

istituzione

Politiche sociali



Condividere



Articolo precedente

Carenza di farmaci, SIFO-AIFA fanno il punto

Articolo successivo

Tumore ovarico: in UK si studia il primo vaccino per sconfiggere la malattia



Redazione



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.informazione.it/a/121B0A97-6C4A-4C3F-9C68-183500FE9354/Calo-delle-nascite-l-appello-della-SIRU-e-sempre-piu-urgente-l-attivazione...>

[Notizie a Confronto](#)
[Comunicati Stampa](#)
[Social News](#)
[Offerte di Lavoro](#)
informazione.it
Notizie a Confronto
[Prima pagina](#)
[Ultime notizie](#)
[Interno](#)
[Esteri](#)
[Economia](#)
[Scienza...](#)
[Spettacolo...](#)
[Salute](#)
[Sport](#)
[Notizie locali](#)


Calo delle nascite, l'appello della SIRU: «È sempre più urgente l'attivazione della Procreazione Medicalmente Assistita nei Livelli Essenziali di Assistenza, che stiamo aspettando dal 2017»


[ARTICOLO PRECEDENTE](#)
[ARTICOLO SUCCESSIVO](#)

23/10/2024 **INTERNO**

«Questo calo di natalità ha gravi conseguenze sull'equilibrio demografico, sul sistema pensionistico e sulla forza lavoro», commenta la professoressa Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (SIRU) guardando ai recenti dati diffusi dall'ISTAT. «Cambiamenti culturali e sociali, come l'aumento dell'età media per la nascita del primo figlio (31,7 anni) e una diminuzione delle nascite da genitori stranieri, riflettono l'instabilità economica e l'assenza di sicurezza lavorativa. *(Vanity Fair Italia)*

Segui informazione.it su



informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo.
Scopri come...

Altri articoli



Su altri giornali

ROMA — Perdiamo tredicimila nuove creature in un anno e il calo è costante, persino drammatico. [\(la Repubblica\)](#)

I dati Istat relativi al 2023 mostrano come siano nati solo 379.890 bambini, in calo del 3,4% rispetto all'anno precedente. [\(Sky Tg24\)](#)

Le 17 nascite record che si sono avute in 48 ore all'ospedale di Aprilia la scorsa settimana rappresenta solo un caso fortuito, frutto di diversi fattori – tra cui l'assenza di ospedali nelle città limitrofe – che non va a modificare la tendenza al segno “meno” sul bilancio dell'anno in corso, ma con qualche eccezione di città in cui la natalità non sembra diminuire, anzi. [\(ilmessaggero.it\)](#)



[Se gli immigrati non fanno più figli](#)

L'allarme demografico: un record di denatalità dietro l'altro Numeri in regressione sui nuovi nati cristallizzati nel focus dell'Istat sul 2023. [\(Termoli Online\)](#)

Una discesa che parte da lontano, dal 2009, quando il numero di nuovi nati erano 1.324 (il dato più alto degli ultimi 25 anni) e che si è andato assottigliando raggiungendo il primato di oggi, con una diminuzione di 501 unità. [\(ilmessaggero.it\)](#)

Nel 2024, ha detto ieri l'Istat, potrebbe andare pure peggio: nei primi sette mesi le nascite sono scese ancora, di 4.600 unità. E non basta. [\(il Giornale\)](#)

Tutti gli articoli | [Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Mia Informazione](#) | [Note](#)



Non rassegniamoci alla denatalità: il futuro dipende da noi



Avellino, sempre meno figli in Irpinia: la natalità cala del 40%



Culle sempre più vuote in Valle d'Aosta: i primi dati del 2024 mostrano un nuovo calo di nascite



Inverno demografico: il Cremonese in controtendenza in Regione



TG Poste del 22 ottobre 2024 | TG Poste - Le notizie di Poste Italiane, dei settori della logistica, della

LINK: <https://panoramadellasanita.it/site/contro-il-calo-delle-nascite-importante-contributo-della-pma/>

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

EDITORIALI VIDEOPINIONI INTERVISTE GUEST GOVERNO/PARLAMENTO FARMACI/DISPOSITIVI E ANCORA... REGIONI SHOP LOGIN



www.alcom.it



#sostenereessn

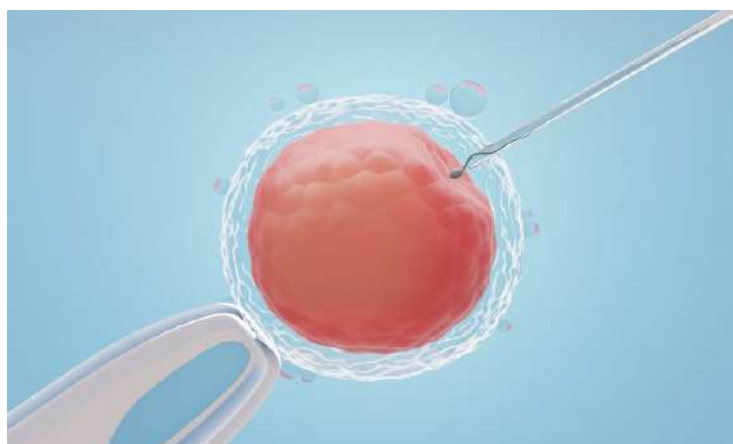
Si può fare!

Con un aumento di 5 euro a pacchetto
potenziali 13 miliardi l'anno
per il Servizio Sanitario Nazionale



www.panoramadellasanita.it





Contro il calo delle nascite importante contributo della Pma

Ott 24, 2024 - 10:10
La Società Italiana della Riproduzione Umana commenta il fenomeno della denatalità e sottolinea l'urgenza dell'attivazione della Pma nei Lea

*"La significativa diminuzione delle nascite in Italia è un fenomeno allarmante che solleva preoccupazioni riguardo alle politiche sociali e demografiche del Paese. Nel 2023, il numero totale di nascite è sceso a 379.890, con una riduzione di **13.000** nati rispetto all'anno precedente, continuando un trend negativo che dura da oltre un decennio e che ha raggiunto il valore di -34,1% rispetto al 2008. Questo calo di natalità ha gravi conseguenze sull'equilibrio demografico, sul sistema pensionistico e sulla forza lavoro" è il commento di **Paola Piomboni, Presidente della Società Italiana della Riproduzione Umana (Siru)** sui recenti dati diffusi dall'Istat.*

*"Cambiamenti culturali e sociali, come l'aumento dell'età media per la nascita del primo figlio (31,7 anni) e una diminuzione delle nascite da genitori stranieri, riflettono l'instabilità economica e l'assenza di sicurezza lavorativa. La crescita dei nati fuori dal matrimonio, sebbene in leggero calo, non basta a invertire la tendenza generale e, da sola, non compensa la mancanza generale di nascite e non risolve le questioni sottostanti legate alla fecondità e alle capacità economiche delle famiglie – prosegue **Piomboni** – Occorre quindi una **riflessione profonda e interventi mirati da parte del Governo e delle Istituzioni**, con strategie che incentivino le nascite e sostengano le famiglie, promuovendo la conciliazione tra vita lavorativa e familiare. È essenziale adottare una visione politica lungimirante per affrontare le radici della crisi demografica in Italia a cominciare da una informazione chiara alle coppie e ai giovani circa le problematiche inerenti la fertilità umana".*

*"È importante sottolineare che in Italia **il contributo delle nascite frutto della procreazione medicalmente assistita (Pma)** rispetto a quelle della popolazione in generale è di **oltre il 4%**, con picchi in*



LAVORO

**Aupi: in Legge di Bilancio
disparità inaccettabili con
medici nel 2026**

**Il 20 novembre è sciopero
nazionale di medici e
infermieri**

**"Per rilanciare il Ssn occorre
ben altro"**



NEWS

**L'Oms aggiorna le linee
guida sulla biosicurezza dei
laboratori**

**Dall'Oms le prime linee
guida cliniche per smettere
di fumare**

**Il "Carbon Footprint" degli
ospedali**



SAVE THE DATE

Congressi&Convegni

alcune regioni come la Toscana e la Lombardia **pari al 7%** – aggiunge **Antonino Guglielmino, tra i fondatori della Siru** – I migliori risultati che si riscontrano in questi due territori sono dovuti alla possibilità di accedere ai servizi pubblici di fecondazione assistita, ossia senza costi a carico delle coppie. Diventa, quindi, sempre più urgente l'attivazione della Pma nei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), che stiamo aspettando ormai dal 2017. In questo modo, sarebbe garantito su tutto il territorio nazionale l'accesso ai trattamenti a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con un conseguente aumento delle nascite. Il nostro ambizioso auspicio è quello di eguagliare la Danimarca, dove i bambini nati vivi da Pma rappresentano oltre il 10% del totale nazionale”.

Potrebbe interessarti anche:

Ancora un record al ribasso per le nascite



Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istat nel 2023 scendono a 379.890, registrando un calo del 3,4% sull'anno precedente



Panorama della Sanità



GOVERNO



Bando della ricerca finalizzata, fondi per 150 milioni di euro

Il ministero della Salute mette a disposizione 150 milioni di euro i fondi per la ricerca sanitaria, circa 74,5 milioni di euro destinati ai giovani ricercatori



Liste di attesa, Aceti (Salutequità): dare certezza al diritto del cittadino di accedere alle prestazioni nei tempi massimi previsti secondo codici di priorità

Le proposte, le osservazioni e le possibili soluzioni di Salutequità nell'audizione al Senato sul provvedimento. Le necessità: cambiare passo sul sistema di monitoraggio,



“La manovra non riconosce il valore degli investimenti e delle produzioni dell'industria farmaceutica”

In una nota congiunta il commento sulla Manovra di Farmindustria e Egualia: A nulla sono serviti gli allarmi ripetuti sull'urgenza di misure che garantiscano sostenibilità al comparto farmaceutico